

## Gagaku

Il termine *gagaku* indica la musica tradizionale dell'ambito di corte del Giappone, così come l'orchestra preposta alla sua esecuzione – tra le orchestre più antiche ancora esistenti al mondo. Sebbene si riferisse in un primo momento alla sola musica di ambito confuciano, il corrispettivo cinese del termine *gagaku* (letteralmente “musica elegante”) passò in seguito ad indicare un repertorio più esteso. Le prime documentazioni scritte a esso riferibili risalgono all'VIII secolo d.C. ma contengono repertori più antichi, come il *sankangaku* (proveniente dalla penisola coreana) e il *gigaku* (repertorio minore di provenienza estera), riferibili almeno al periodo Asuka (552-645). Oltre al loro valore intrinseco, questi documenti sono molto importanti in quanto ci ragguagliano sulle pratiche musicali della Cina (repertorio *tōgaku*), prima del contatto diretto che questo paese ebbe con il Giappone. Nel IX secolo d.C. si realizza la distinzione, in cui tuttavia permangono delle anomalie, tra i repertori *tōgaku* (indicato come “Musica della Sinistra” e comprendente il repertorio cinese *tōgaku* e quello proveniente dal Sudest asiatico *rin'yūgaku*) e *komagaku* (indicato come “Musica della Destra” e comprendente il repertorio coreano *sankangaku* e *bokkaigaku*, musiche e danze provenienti dalla Manciuria).

Legata alla vita di corte, la musica *gagaku* conobbe una considerevole prosperità messa tuttavia in difficoltà, a partire dalla metà del XV secolo d.C., dai conflitti che minacciarono l'integrità della cultura connessa alla figura dell'imperatore. Nel periodo Meiji (1868-1912), di pari passo con la restaurazione del potere imperiale, si passò a una standardizzazione della musica *gagaku*, volta ad armonizzare le varie differenze locali, la quale costituisce oggi la base del repertorio di questo genere. Attualmente, oltre ad essere suonata dai musicisti di palazzo, la musica *gagaku* è eseguita da ensemble professionisti, semi-professionisti e da amatori. Il repertorio *tōgaku* è diviso in musica da concerto (*kangen*) e musica per la danza (*bugaku*, includente anche brani del repertorio *komagaku*), o alternativamente in musica antica (*kogaku*) e moderna (*shingaku*). I brani di questo repertorio sono suonati in sei modi melodici (*ichikotsuchō*, *hyōjō*, *sōjō*, *ōshikichō*, *banshikichō* e *taishikichō*), raggruppati a loro volta in due famiglie modali (*ryo* e *ritsu*). La musica *saibara*, *rōei* e quella collegata al rituale shintoista costituiscono il repertorio vocale del *gagaku*.

[Autore della scheda: VDR]